



COMUNE DI CASTELBUONO

- Provincia di Palermo -



C.F.00310810825

C.A.P.90013

ORDINANZA N. 80 DEL 20 OTT. 2009

Oggetto: interventi di sistemazione idraulica e convogliamento delle acque meteoriche nel territorio di Castelbuono a tutela della pubblica sicurezza.

IL SINDACO

CONSIDERATO che la maggior parte del territorio comunale è sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto Legge n. 1126 del 16.5.1926 ed attenzionata dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) di cui al D.P. 89/serv5°/S.G. del 27.3.2007.

CHE le abbondanti precipitazioni atmosferiche, che negli ultimi anni hanno assunto particolare frequenza con caratteri di veri e propri temporali, hanno causato danni alla viabilità, alle infrastrutture pubbliche oltre che agli immobili privati in tutto il territorio comunale.

CHE ad aggravare la situazione dovuta ai fenomeni naturali in molti casi è intervenuta l'azione dell'uomo che negli ultimi tempi ha abbandonato l'uso del suolo inteso come coltivazione e cura, trascurando la predisposizione di razionali sistemi di deflusso delle acque meteoriche da tetti e spiazzi nelle abitazioni fuori dal centro abitato.

CHE detti interventi nel territorio devono rappresentare la normale gestione dello stesso al fine di prevenire ed evitare che il deflusso incontrollato delle acque possa determinare fenomeni di instabilità dei versanti o straripamento di torrenti.

CHE detti interventi sono necessari per contribuire a ridurre il rischio idrogeologico senza interferire o sostituire gli interventi che gli altri Enti andranno ad attivare o programmare nel nostro territorio.

RITENUTO di dover emettere apposita ordinanza per la regimentazione delle acque nei terreni incolti e per il corretto deflusso delle acque meteoriche provenienti da tetti e spiazzi pavimentati al fine di non accentuare l'insorgere di frane e/o smottamenti.

VISTO l'articolo 650 del Codice Penale.

ORDINA

AI PROPRIETARI di terreni ubicati in tutto il territorio comunale di provvedere a propria cura e spesa a regimentare le acque meteoriche mediante la realizzazione di adeguati canali di scolo, o qualora siano già esistenti provvedere ad effettuare una regolare manutenzione assicurandone la funzionalità. In caso di presenza di edifici, di sistemare e convogliare il flusso delle acque provenienti da tetti e spiazzi pavimentati in modo da non lasciarli defluire liberamente nei terreni ma accompagnandoli con canalizzazioni e sistemazioni anche di ingegneria idraulica nei naturali impluvi o aste fluviali.

Chiunque, per incuria, omette di provvedere alla corretta sistemazione e deflusso delle acque meteoriche creando situazioni di pericolo è soggetto alla sanzione prevista dall'art.650 del Codice Penale.

Di demandare al Comando di Polizia Municipale ed alle forze di Polizia operanti sul territorio di vigilare sull'osservanza delle relative disposizioni.



IL SINDACO

Mario Cicero